

La città DEI BAMBINI

Scuola dell'INFANZIA



SEDE SCOLASTICA

Via Piovego n. 48
Rubano (Pd)
Fraz. Sarmeola
Tel +39 049 8727340
cittadeibambini@irpea.it

Direzione Scuole I.R.P.E.A.:
e-mail: servizi.scolastici@irpea.it

Segreteria generale

SCUOLE e NIDI
Tel. +39 049 8727360
E-mail: segreteria.scuole@irpea.it

Fondazione I.R.P.E.A.

Via Beato Pellegrino 155 -
35137 Padova -
Tel. +39 049 8727201
E-mail: irpea@irpea.it
www.scuoleirpea.it

Scuola che è Motiva

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MATERNA NON STATALE LA CITTA' DEI BAMBINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **22/915** del **09/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/11/2022** con delibera n. .*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2 Caratteristiche principali della scuola
- 4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7 Aspetti generali
- 8 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9 Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 11 Aspetti generali
- 12 Traguardi attesi in uscita
- 15 Insegnamenti e quadri orario
- 19 Curricolo di Istituto
- 21 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 29 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 33 Aspetti generali
- 37 Modello organizzativo
- 38 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 39 Reti e Convenzioni attivate
- 42 Piano di formazione del personale docente
- 44 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola dell'infanzia "La Città dei Bambini" è ubicata in Via Piovego, a Sarmeola, nel Comune di Rubano (Padova), nel cuore di un quartiere popolare che accoglie per lo più giovani famiglie, facilmente raggiungibile con i mezzi privati e, per coloro che abitano nei pressi della struttura, anche a piedi o in bicicletta; offre, inoltre, sufficienti possibilità di parcheggio.

La scuola "La Città dei Bambini" è gestita dalla Fondazione I.R.P.E.A., ente di ispirazione cristiana, la cui mission è promuovere e sostenere:

- l'autonomia, la socializzazione e il benessere della persona disabile,
- lo sviluppo armonico delle capacità individuali e sociali del bambino e del ragazzo lungo il percorso educativo e formativo,
- la crescita culturale e professionale di giovani e adulti per una piena integrazione sociale e lavorativa,
- la famiglia nella relazione genitore e figlio e nelle situazioni di difficoltà



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA MATERNA NON STATALE LA CITTA' DEI BAMBINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PD1A14600A |
| Indirizzo | VIA PIOVEGO,48 SARMEOLA RUBANO RUBANO 35030 RUBANO |
| Telefono | 0498727340 |
| Email | servizi.scolastici@irpea.it |
| Pec | fondazioneirpea@pec.irpea.it |
| Sito WEB | https://www.scuoleirpea.it/site/la-citta-dei-bambini/ |

Approfondimento

La Scuola Materna "Vendramini", che aveva iniziato la sua attività nel 1962, l'ha conclusa nel giugno del 2004, in seguito del ritiro dall'attività educativa delle Religiose Elisabettine. La Fondazione I.R.P.E.A., in risposta all'invito dell'allora Amministrazione Comunale di presa in carico del servizio scolastico, ha garantito la continuità di accoglienza e di accompagnamento educativo e didattico per la fascia 3-5 anni, in linea con i valori e gli orientamenti cristiani coltivati negli anni di gestione da parte delle Religiose. Inoltre, ha ampliato il servizio all'infanzia destinando parte degli spazi al nido integrato per bambini e bambine a partire dai 12 mesi d'età. Il sostegno alle famiglie, in tal modo, si è reso più ampio e completo per i minori in prescolare, affinando l'offerta formativa e l'impegno nel promuovere una cultura dell'infanzia in cui il bambino è riconosciuto nella sua pienezza in relazione con gli adulti significativi e la comunità più ampia.



In concomitanza con la presa in carico del servizio Scuola e Nido, la Fondazione I.R.P.E.A., negli stessi anni avvia la progettazione e la costruzione di un nuovo e moderno edificio, in grado di far proprie le indicazioni architettoniche in materia di edilizia scolastica e di servizi per la prima infanzia. Il terreno di edificazione si trova in un'area residenziale popolare, caratterizzata da condomini e da una viabilità stradale secondaria a bassa frequentazione (zona a traffico ridotto). L'intero perimetro della Scuola gode di un ampio giardino. Si provvede alla piantumazione di alberi ad alto fusto che favoriscono non solo il benessere naturale per i bambini e le bambine che frequentano la scuola ed il nido, ma anche per l'intero quartiere, offrendosi come arricchente area verde. L'anno 2005 vede l'inaugurazione della nuova sede della Scuola e dell'annesso Nido Integrato, in via Piovego a Sarmeola, a cui viene dato il nome di "La Città dei Bambini".

La Scuola dell'infanzia ha ottenuto il riconoscimento di parità dal Ministero dell'Istruzione nel corso dell'anno scolastico 2004/2005, inserendosi così nel sistema di istruzione nazionale in funzione anche della sua dimensione di servizio pubblico.

Dall'anno scolastico 2019/2020 le sezioni sono state ridotte a 4 a causa del calo demografico e della conseguente riduzione del numero di iscritti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|------------------------------------|---|
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti in altre aule | 4 |
| | LIM nel salone comune | 1 |

Approfondimento

La Scuola è dotata di ambienti adeguati alla normativa vigente, ampi, luminosi, moderni. Costruita nel 2004, gode di una struttura disposta su un unico piano (pian terreno), circondata da area verde con alberi e siepe perimetrale. L'area giardino è dotata di materiale strutturato (scivoli, trenino multifunzione, tricicli, moto, palloni, tavolini, panchine, sedie, casette) in parte composta di zona pavimentata con materiale antishock e di prato naturale, ombreggiata con alberi e con due maxi-gazebo. A ciò si aggiungono le 3 "piazzette": spazi esterni piastrellati, accessibili direttamente dalle sezioni, riparati su tre lati dalla struttura muraria e aperti verso il giardino sul quarto lato. Utilizzabili anche nelle giornate d'inverno come spazi per attività outdoor in gruppi sezione o laboratori-attività ludico-esperienziali di intersezione.

L'area interna della Scuola è dotata di:

- un ingresso per l'accoglienza provvisto di lavagne porta avvisi, armadietti e panchine;
- un salone arredato con angoli strutturati (cucina, bancarella da mercato, bambole di vario tipo, animali, contenitori di peluche, pista automobiline, banco del falegname, maxi-mattoncini per le costruzioni, LIM, etc.);
- 5 sezioni (in uso 4, la rimanente utilizzata come spazio-laboratorio) dotate ciascuna di propri servizi igienici dedicati, di parete a vetrata che garantisce luminosità e permette un accesso diretto agli spazi esterni; le sezioni sono dotate di arredamento moderno e funzionale (tavolini, sedie, mobili contenitori...); ogni aula è fornita di 3 servizi igienici e lavandini;



- un bagno per il personale in servizio e per gli esterni, accessibili anche a persone diversamente abili.
- un salone-mensa che ospita tutti i bambini delle quattro sezioni a pranzo e merenda in un turno unico;
- una stanza polifunzionale per varie attività al mattino, parzialmente in uso per l'attività motoria, dotata di brandine completamente lavabili per essere utilizzata durante la nanna dei bambini piccoli nel pomeriggio; la stanza ha pareti mobili che permettono un uso flessibile per incontri, feste, laboratori allargati;
- una stanza dedicata alla biblioteca scolastica: destinata ad accogliere il patrimonio librario, e non solo, della scuola. In continua crescita, favorisce il prestito e lo scambio dei libri e dei materiali ad essa destinati (giochi, opere dei bambini, etc.);
- una sala insegnanti con annesso servizio igienico
- una direzione
- un'ampia cucina per la preparazione in loco dei pasti

La Scuola dell'infanzia condivide alcuni spazi interni (ingresso e salone per le attività di integrazione) ed aree esterne con il Nido Integrato "La Città dei Bambini".

Tutti gli ambienti assicurano condizioni di benessere per quanto riguarda il ricambio d'aria e la temperatura.

L'ambiente scolastico è pulito, accogliente e sicuro. Le condizioni di igiene e sicurezza garantiscono una permanenza a scuola confortevole per i bambini e per il personale.



Risorse professionali

| | |
|---------------|---|
| Docenti | 9 |
| Personale ATA | 4 |

Approfondimento

La Scuola dell'infanzia "La Città dei Bambini" impegna un corpo docente competente e qualificato, formato da:

- 4 insegnanti laici, abilitati, che svolgono la funzione di tutor all'interno delle singole sezioni
- 3 specialisti, dedicati all'insegnamento dell'educazione fisica, della religione e della lingua inglese.
- 2 insegnanti di sostegno che collaborano e si integrano alla classe cui sono affidati.

Il team docente è seguito da coordinatrice pedagogico didattica senza insegnamento in sezione.

Tutti gli insegnanti predispongono la progettazione annuale seguendo le "Indicazioni nazionali per il curriculum".

Gli insegnanti specialisti presentano la loro programmazione e la predispongono in collaborazione con le insegnanti delle sezioni.



Aspetti generali

La Scuola dell'infanzia "La Città dei Bambini" è una scuola paritaria e cattolica che favorisce l'introduzione di ogni bambino e bambina ad un'esperienza impegnata e gioiosa dell'apprendere, ad una valorizzazione dei talenti della vita, ad una assunzione progressiva delle proprie responsabilità, ad una acquisizione equilibrata di sicurezza di sé, ad una apertura fiduciosa, proattiva ed assertiva verso gli altri e verso il mondo.

La Scuola ritiene fondamentale porre le basi per la formazione di personalità aperte, capaci di operare delle scelte in ordine alla propria crescita ed alla crescita della collettività.

Offre un servizio di educazione e di formazione in un contesto positivo di crescita personale e di socializzazione.

Si propone di aiutare il bambino e la bambina ad acquisire:

- sicurezza affettiva che gli consenta di controllare e gestire le tensioni e le difficoltà e di avviarsi all'autonomia a livello cognitivo e comportamentale;
- capacità di relazione con gli altri, di accoglienza, di condivisione, di tolleranza, di attenzione e comprensione del vissuto proprio e altrui
- piacere e curiosità di conoscere e di scoprire;
- atteggiamento di apertura al senso religioso della vita;
- stile di attenzione e cura verso gli altri e verso il creato.

I valori a cui si ispira sono:

- accoglienza e inclusione (di genitori, minori e personale della scuola);
- partecipazione responsabile (gestione partecipata nella quotidianità scolastica);
- collaborazione (imparare con gli altri, apertura e accoglienza di pluralità di modi e stili);
- diversità come valore (azioni volte a riconoscere e valorizzare tutte le diversità);
- solidarietà e cura del creato (aiuto reciproco, condivisione, stile di vita sostenibile)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola dell'infanzia si propone di introdurre e implementare queste principali caratteristiche innovative:

- Implementazione di modello di ambiente emotivamente intelligente con la formazione dei docenti, l'utilizzo di strategie per i bambini e i genitori.
- Valorizzazione della relazione con il territorio nel quale la scuola diventa un importante raccordo tra famiglia e società e nodo di una rete più ampia di soggetti che concorrono alla formazione di un sistema formativo integrato socio-educativo, culturale e sanitario.
- Incremento di uscite, gite e esperienze al di fuori della scuola permettendo che l'incontro con il mondo extra-scuola diventi palestra di vita e conoscendo così le regole che esistono in ogni ambiente al fine di migliorare le abilità sociali e di convivenza civile.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione della vita di relazione. La dimensione affettiva è essenziale nei processi di crescita: l'affetto, il rispetto, la serenità, l'allegria, lo scambio, l'ascolto, l'aiuto sono componenti essenziali per diventare persone competenti e cittadini del mondo.
- Potenziamento del lavoro di gruppo che consente percorsi esplorativi dove si uniscono i saperi disciplinari a quelli di ricerca e di verifica, dove si imparano negoziazioni e dinamiche comunicative caratterizzate dalla disponibilità, dalla calma, dalla condivisione cognitiva ed emotiva.
- Potenziamento dell'utilizzo del problem-solving partendo dalle difficoltà reali per arrivare a nuove conoscenze, attraverso la formulazione e la verifica di ipotesi che portino alla risoluzione dei problemi di partenza.
- Valorizzazione del dialogo continuo, utile per un confronto, uno scambio, un arricchimento reciproco per stimolare la discussione e valorizzare "il pensare con la propria testa" sviluppando il senso critico, per rendere il bambino sempre coprotagonista della propria crescita.
- Potenziamento della lingua inglese coinvolgendo tutte le tre fasce d'età con modalità e tempistiche che diverse.
- Valorizzazione dell'outdoor education quale contesto educativo peculiare per la promozione di relazioni e apprendimenti significativi tra bambini e tra bambini e natura, nonché ambito di



ricerca privilegiato per la costruzione di atteggiamenti positivi verso gli altri e verso il creato.

- Valorizzazione di tutti i linguaggi verbali e non verbali, accreditando loro pari dignità. Il bambino possiede diversi linguaggi, tanti modi di pensare, di esprimersi, di capire; ciascun linguaggio rappresenta le straordinarie potenzialità dei processi conoscitivi e creativi (culturali, musicali, artistici, etc.) di esprimersi e di comunicarsi socialmente.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Formazione dei docenti e sviluppo di strategie di apprendimento delle STEAM

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Introduzione del pensiero logico attraverso giochi logici e strumenti di coding , termine inglese che significa “programmazione” .

Si intende una programmazione che avviene tramite codice, appunto, o pensiero computazionale , cioè la capacità di ottenere un determinato risultato tramite un procedimento logico.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Mobilità docenti all'estero con Erasmus Plus per la formazione e il confronto di pratiche educative e didattiche.



Aspetti generali

Gli insegnanti accolgono, valorizzano e incentivano il desiderio di scoperta e la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e delle bambine, e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti a sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Il collegio docenti della scuola dell'infanzia "La Città dei Bambini" ha individuato, per ogni campo di esperienza definiti nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo", alcune tematiche portanti e determinato alcuni traguardi di competenza suddivisi per età.

I campi di esperienza, che articolano il curricolo esplicito, sono:

- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;
- immagini, suoni e colori;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--|---------------|
| SCUOLA MATERNA NON STATALE LA CITTA' DEI BAMBINI | PD1A14600A |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Approfondimento

I compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini e le bambine dai tre ai sei anni sono definiti in termini di:

- IDENTITA': costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi e fiducia verso l'altro-da-sé
- AUTONOMIA: rapporto sempre più consapevole con gli altri
- COMPETENZA: come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti
- CITTADINANZA: come attenzione alle dimensioni etiche e sociali.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino/a abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni; è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti; quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare: interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi: utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere e applicare le regole di comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute: comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Padroneggia le prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.



- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA MATERNA NON STATALE LA CITTA' DEI BAMBINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: **SCUOLA MATERNA NON STATALE LA CITTA' DEI BAMBINI PD1A14600A (ISTITUTO PRINCIPALE)**

40 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il collegio docenti provvede ad elaborare il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021, in applicazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e dal Decreto attuativo n. 35 del 22 giugno 2020, con particolare riferimento ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge, cui possono essere ricondotte le tematiche individuate:

- 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3) Cittadinanza digitale.

In particolare si promuoveranno iniziative educative e progetti formativi finalizzati alla consapevolezza e rispetto di sé stessi e degli altri, all'educazione alla salute e al benessere, ai diritti dei bambini, alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente, all'educazione stradale.



Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

L'integrazione del curricolo sarà sottoposta a revisione e rielaborata a misura dei bambini e delle bambine.

Approfondimento

L'organizzazione didattica settimanale della scuola dell'Infanzia è articolata secondo lo schema orario seguente:

7,45/9,00 ACCOGLIENZA E GIOCO LIBERO IN SALONE

9,00/10,00 CERCHIO DEL MATTINO, MERENDA E RIORDINO PERSONALE

10,00/11.30 ATTIVITA' IN SEZIONE O GRUPPI

11,30/11,45 RIORDINO PERSONALE

11,45/12,40 PRANZO

13.00/13,15 1° USCITA

12,40/13,45 GIOCO LIBERO IN GIARDINO O SALONE

13,30/15,00 NANNA PICCOLI

13,45/15,00 ATTIVITA' DI SEZIONE O DI INTERSEZIONE

15,00/15,30 RIORDINO PERSONALE E MERENDA

15,30/16,00 2° USCITA

16,00/18,00 PROLUNGAMENTO

ATTIVITA' SETTIMANALI/PERIODICHE



| | |
|------------------------------------|--|
| EDUCAZIONE FISICA: | 1 ora alla settimana per i bambini grandi (5 anni) 1 ora alla settimana per i bambini medi (4 anni) 40 minuti alla settimana per i bambini piccoli (3 anni) |
| NUOTO | 6 lezioni tra maggio e giugno (piccoli e medi) lezioni settimanali da febbraio a maggio per i grandi |
| INGLESE | Settimanalmente con insegnante specialista (saluto, numeri, colori, semplici espressioni-richieste, etc.) |
| BIBLIOTECA di sezione e scolastica | Offerta quotidiana della libera consultazione di libri; quotidiana lettura ad alta voce e lettura dialogata di albi illustrati di comprovata qualità letteraria ed iconica. |
| INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA | 1,30 ore alla settimana seguendo il calendario liturgico (festività natalizie-pasquali, etc.) e con una programmazione concordata e integrata alla programmazione scolastica |
| INCONTRI DI LETTURA | Periodiche proposte di lettura condivisa con bambini/e e genitori, in orario extra-scolastico, anche in collaborazione con la biblioteca civica di Sarmede |
| ATELIER D'ARTE | Settimanale laboratorio di sperimentazione visuale e pratica con l'arte e gli artisti; modalità di organizzazione per sezione o gruppi di intersezione omogenei per età Per i bambini e le bambine di 5 anni, annuale partecipazione al laboratorio artistico proposto dalla Fondazione Stepan Zavrel di Sarmede (Treviso), in occasione della Mostra annuale di illustrazione per l'infanzia |
| LABORATORIO MUSICALE | Settimanale attività di ascolto e propedeutica sperimentazione musicale, per gruppi di sezione o intersezione omogenei per età. |



CONTINUITA'

- Verticalità tra nido e scuola infanzia: tutto l'anno per quanto riguarda la condivisione degli spazi strutturati e, tra marzo e giugno, attività educative-didattiche specifiche e programmate
- Verticalità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria statale: a gennaio, allo scadere del periodo di iscrizione al primo anno della scuola primaria e verso la fine dell'anno scolastico attività educative-didattiche specifiche e confronto con i gruppi docenti dei due ordini scolastici



Curricolo di Istituto

SCUOLA MATERNA NON STATALE LA CITTA' DEI BAMBINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approfondimento

Il curricolo d'istituto esplicita i contenuti e le modalità attraverso le quali la scuola realizza la propria idea di educazione e formazione.

Il curricolo della scuola "La Città dei Bambini" è integrato e derivato dal curricolo d'istituto di appartenenza che afferisce alla Scuola "Vanzo", con sede in via Marconi a Padova e presenta le caratteristiche di:

- Continuità tra nido e scuola dell'infanzia e scuola dell'infanzia e scuola primaria;
- Essenzialità , nella descrizione sintetica e puntuale dei campi di esperienza e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'infanzia, delle tematiche portanti, dei nuclei fondanti e dei traguardi di competenza
- Trasversalità delle competenze chiave per l'apprendimento.

Nel corso del prossimo triennio il curricolo d'istituto sarà sottoposto a verifica e revisione orientata ad una maggiore aderenza al carattere proprio della scuola dell'infanzia e all'implementazione degli aspetti relativi a:

- Competenze STEM trasversali
- Competenze di lingua straniera
- Aspetti chiave delle competenze chiave europee delineate dalle raccomandazioni del Maggio 2018



- Valutazione dei processi di apprendimento
- Obiettivi di sostenibilità definiti dall'agenda ONU per il 2030



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE AL PIACERE DI LEGGERE

La scuola dell'infanzia aderisce dall'a.s. 2019-20 al progetto nazionale "Nati per Leggere", avviato in Italia nel 1999 dall'Associazione Italiana Biblioteche (AIB), l'Associazione Culturale Pediatri (ACP) e dal Centro per la Salute del Bambino (CSB). Facendo proprie le specificità del progetto, il personale educativo si impegna ad avvicinare i bambini e le bambine alla quotidiana fruizione del libro e della lettura, ponendo attenzione al mantenimento di un clima di piacevolezza e dialogo partecipato: base dello sviluppo di abilità di emergent literacy e di visual literacy. Inoltre, mediante attività di lettura condivisa con le famiglie, la scuola sostiene e promuove la sana abitudine di lettura in famiglia: buona pratica capace di potenziare le abilità genitoriali (tempo condiviso fra piccoli e adulti, incontro e stimolo con situazioni e discorsi, apertura di nuovi punti di vista e di interpretazione del mondo, conoscenza e scoperta del vissuto delle giovanissime generazioni, etc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il/la bambino/a: • dimostra interesse per il libro e la lettura • aumenta gradualmente l'attenzione ed il tempo dell'ascolto • fa domande, esprime pensieri e compie inferenze a partire dalla lettura • comprende e rispetta l'alternanza parola-ascolto • riconosce ed esprime le emozioni incontrate e vissute mediante il racconto di storie e filastrocche A questo si aggiungono i benefici propri derivati dalla frequentazione precoce e continuativa con il libro e la lettura (parole ed immagini): sviluppo del linguaggio, stimolazione cognitiva ed emozionale, sviluppo del pensiero narrativo, educazione visuale, conoscenze e scoperte del mondo, costruzione di pensieri e confronto con altri punti di vista, etc.

| | |
|-------------|------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Altro |
|-------------|------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|---------------|
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

Approfondimento

Obiettivi formativi:

- educare al piacere di leggere e di incontro con il libro (parole e immagini)
- sperimentare forme di dialogo tra i bambini e gli adulti (adulti significativi), stimolando la relazione e l'incontro mediante le parole ed i pensieri.
- scoprire il fascino dell'ascolto e della bellezza iconica
- coinvolgere la famiglia nelle esperienze proposte a scuola e proseguibili in famiglia (lettura



condivisa)

- rafforzare la relazione tra genitore-figlio vivendo l'emozione dell'incontro

L'attività di promozione ed educazione al piacere di leggere trova spazio di condivisione e collaborazione con la vicina Biblioteca Civica, con cui è stata avviata una prima collaborazione, raggiungibile da tutti i bambini e le bambine della scuola con una facile passeggiata. Dalle letture in biblioteca, al prestito libraio, al coinvolgimento delle famiglie nel frequentare tale spazio culturale per una precoce familiarizzazione con la biblioteca e ciò che in essa contiene, la possibilità di realizzare una progettazione ampia e di largo respiro si offre, inoltre, come esperienza di educazione civica e di apertura alla comunità socio-culturale extra-scolastica.

● EDUCAZIONE FISICA con insegnante specialista

Il progetto si basa sullo sviluppo dell'area motoria, cognitiva e socio-affettiva del bambino e della bambina. Obiettivi formativi: • attività motorie di tipo percettivo • orientamento del corpo • strutturazione spazio - temporale • coordinazione globale e segmentaria • sviluppo della capacità condizionale • mantenimento della mobilità articolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il/la bambino/a ha acquisito la consapevolezza del proprio corpo attraverso la conoscenza e il controllo dello stesso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NUOTO

Attraverso un corso di acquaticità offriamo ai bambini ed alle bambine la possibilità di vivere esperienze nell'acqua. Obiettivi formativi: • Imparare ad orientarsi nell'acqua • Vivere nuove esperienze superando le proprie paure • Curare in autonomia la propria persona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- il/la bambino/a sperimenta l'ambiente-piscina partecipando alle attività proposte • acquisisce un rapporto naturale con l'acqua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Piscina

● CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA E IL NIDO INTEGRATO

Nella nostra scuola la continuità, che si pone in verticale dal nido all'infanzia e dall'infanzia alla scuola primaria, è finalizzata a facilitare, attraverso la condivisione di un percorso educativo-didattico e una condivisione di spazi interni ed esterni, un passaggio graduale che permetta ai bambini ed alle bambine di affrontare il nuovo percorso scolastico con maggiore serenità.

Obiettivi formativi • Coltivare aspettative positive verso l'ingresso alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia • Conoscere l'ambiente scolastico e il personale educativo • Prendere consapevolezza dei sentimenti e delle emozioni legati al cambiamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- sviluppa una maggiore percezione di sé come "bambino/a che cresce" • riconosce alcuni elementi del suo passato e matura una maggiore fiducia in sé e negli altri (accoglienza dei bambini più piccoli e fiducia verso i bambini più grandi) • sviluppa un'apertura nei confronti di nuovi spazi e persone • assume un atteggiamento positivo verso "il nuovo"

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● IMPARIAMO IL GUSTO!

La scuola aderisce alle proposte laboratoriali del territorio per ampliare le esperienze dei bambini in ambito artistico, scientifico, musicale, alimentare... Questo progetto viene attivato da alcuni anni, con l'ULSS 16 di Padova - Servizio di igiene Alimenti e Nutrizione - e con l'UPA di Padova, per promuovere sane abitudini alimentari, portare a conoscenza dei principi nutritivi dei cibi e stimolare la curiosità dei bambini a coinvolgere la famiglia nel realizzare prodotti alimentari (pane, pizza, torte, etc., tutto fatto in casa). Obiettivi formativi • promuovere sane abitudini alimentari; • portare a conoscenza dei principi nutritivi dei cibi; • partecipare con entusiasmo alle esperienze alimentari con i compagni; • stimolare la curiosità dei bambini a coinvolgere la famiglia nel realizzare prodotti alimentari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- sa riconoscere i principali alimenti • comprende il valore del cibo • manipola alcuni alimenti per realizzare un prodotto finito che porterà a casa ad assaggiare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INGLESE

L'insegnamento della Lingua Straniera nella Scuola dell'Infanzia viene proposto nel modo più naturale, coinvolgente, spontaneo possibile attraverso l'utilizzo del gioco in tutte le sue forme, di canzoni, di filastrocche. La conoscenza di semplici ma essenziali nozioni di lingua inglese favorisce l'incontro del bambino con una società interculturale e promuove un approccio a molteplici relazioni. Obiettivi formativi: • comprendere brevi e semplici messaggi in lingua straniera riferiti al vissuto quotidiano • acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il bambino sa produrre semplici parole relativi agli argomenti sviluppati

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola registra la presenza di bambini con valutazione di esperti che ne evidenziano bisogni educativi speciali (BES). Le diverse figure di specialisti esterni dedicati si interfacciano con l'equipe di insegnanti con regolarità anche nell'elaborazione di un piano di sostegno e di inclusione. È attivo un dialogo con i servizi sociali che si occupano delle diverse realtà di disagio. La scuola alimenta una collaborazione costante con le famiglie e le agenzie educative di riferimento.

Talvolta, si rileva la fatica delle famiglie nell'accogliere le segnalazioni di difficoltà o criticità rilevate dal team docente: è compito e responsabilità della Scuola, nelle figure direttive ed educative presenti, coltivare uno stile di dialogo, accompagnamento e sostegno delle famiglie con bambini/e che esprimono bisogni educativi particolari, temporanei o costitutivi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Coordinatore didattico pedagogico

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Studio del PEI e del Profilo di Funzionamento Definizione dei vari punti con Coordinatore e docenti
Riunione con la famiglia GLO con famiglia, specialisti, dirigente, coordinatore, docenti di classe e sostegno, OSS e esperto esterno
Condivisione del PEI Approvazione del PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Genitori, Specialisti che seguono il bambini, Dirigente, Coordinatore, Docenti di classe e di sostegno, OSS, esperto esterno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Fornisce i documenti, aggiorna sulla situazione a casa e su eventuali cambiamenti, fa da tramite con gli specialisti se nuovi, collabora alla definizione del PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Collaborazione e richiesta di valutazioni e documenti da parte del Nido se il soggetto è già BES, d'accordo con la famiglia collaborazione con la scuola primaria soprattutto negli ultimi mesi in modo che il soggetto abbia a disposizione le possibilità che gli permettano la migliore fruizione possibile della scuola



Aspetti generali

Possono frequentare la Scuola dell'infanzia "La Città dei Bambini" bambini e bambine di età compresa tra i 3 ed i 6 anni di età, secondo le disposizioni di legge.

Gestione della Scuola dell'infanzia

L'Ente gestore della Scuola dell'infanzia "La Città dei Bambini" è l'I.R.P.E.A. (Istituti Riuniti Padovani di Educazione e Assistenza) con sede in Via Beato Pellegrino n.155 - 35137 - Padova - Tel.049/8727201 fax 049/8727272.

La Fondazione I.R.P.E.A. si è dotata di modello organizzativo secondo la previsione del decreto legislativo 231/2001.

Dal 2022 è iscritta al registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS).

Modalità di inserimento

Si ritiene particolarmente importante, per l'inserimento del/della bambino/a, che il primo incontro con la scuola dell'infanzia avvenga in un'atmosfera piacevole e serena; pertanto, nel primo periodo di accoglienza la frequenza sarà graduale e, se necessario, concordata sulle personali reazioni di ciascun/a bambino/a.

In particolare, si prevede per i primi giorni, una permanenza limitata ad alcune ore del mattino.

La presenza dei genitori è ammessa per un tempo da concordare di giorno in giorno con il personale docente.

Criteri per la formazione di sezioni o gruppi

La Scuola dell'infanzia è strutturata in sezioni, per garantire la continuità dei rapporti tra docenti/educatori e bambini/e e fra coetanei. Le 4 sezioni possono ospitare fino a 25 bambini di età eterogenea (3, 4 e 5 anni).

Oltre al tempo dedicato con gli insegnanti di sezione, sono previste attività di intersezione per la formazione di gruppi omogenei per età, per il raggiungimento di particolari obiettivi e per una migliore fruizione degli spazi, dei materiali ludici e dei sussidi didattici.



Personale non docente

Gli addetti ai vari servizi (operatori scolastici, cuoca) contribuiscono con il loro lavoro a rendere educativo e pulito l'ambiente e si prestano, nelle relazioni con i bambini e le bambine che possono intercorrere durante la giornata, ad uno stile di accoglienza, ascolto e gioviale attenzione, offrendosi come figure di informal herper.

Servizio Mensa

La Scuola dell'infanzia prevede il servizio mensa interno. I piatti del pranzo vengono preparati nella cucina dell'Istituto, escludendo l'uso di cibi precotti. Il Personale addetto alla mensa si occupa della organizzazione e della gestione della cucina e attende alla verifica qualitativa e quantitativa dei generi alimentari secondo le prescrizioni HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Point = analisi dei rischi e punti di controllo critici).

Il menù viene predisposto da una dietista professionista e approvato dall'Asl di Padova e offre un'adeguata alimentazione dal punto di vista della qualità, della varietà, della temperatura e dell'apporto calorico dei cibi.

Sono possibili personalizzazioni del menù in caso di allergie alimentari con attestazione medica; eventuali diete in bianco devono essere richieste all'insegnante alla mattina al momento dell'ingresso.

Il tempo di ripetizione del menù è ogni 4 settimane, viene esposto all'ingresso della Scuola e consegnato per posta elettronica a tutti i genitori.

Calendario e orario scolastico

L'attività scolastica inizia la prima settimana di settembre e finisce l'ultima settimana di giugno di ogni anno.

L'attività scolastica si svolge tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 7:45 alle ore 16:00. È attivo dalle ore 16.00 alle ore 18.00 un servizio di prolungamento a pagamento.

Il calendario dell'anno scolastico viene determinato sulla base di quanto previsto dal calendario scolastico regionale.

I genitori collaborano affinché il/la bambino/a frequenti con puntualità e regolarità la scuola, rispettando gli orari scolastici.

Orari di segreteria e direzione



La Coordinatrice riceve i genitori presso la scuola su appuntamento.

Il Direttore dei servizi scolastici esercita anche funzioni di segreteria, certificazione, organizzazione funzionale e amministrativa.

Riceve i genitori presso la Scuola Vanzo e presso la sede centrale I.R.P.E.A..

La segreteria è aperta, presso la sede scolastica, dal lunedì al venerdì dalle 8:45 alle 12:45 e dalle 14:15 alle 16:00.

Organi collegiali

Attraverso la costituzione e il funzionamento degli organi collegiali si realizza la collaborazione con la famiglia, primo luogo di esperienza ed educazione del bambino. Essi sono:

- Assemblee generali: promosse annualmente, sono rivolte a tutti i genitori ed affrontano tematiche di comune interesse. In questo contesto avviene la presentazione della programmazione educativa e didattica verso la fine di settembre ed i genitori vengono coinvolti a partecipare alle attività e ad esprimere pareri e proposte;
- Assemblee di sezione: coinvolgono i docenti ed i genitori di una stessa sezione e consentono le verifiche sulle esperienze delle attività didattiche in fase di svolgimento;
- Consiglio di intersezione: costituito dai rappresentanti dei genitori (2 per sezione) che sono eletti annualmente. Il consiglio di intersezione cura la presentazione dei piani di lavoro individuali ed interdisciplinari, verifica il loro andamento, valuta proposte di attività para ed extrascolastiche, proposte di aggiornamento in ordine alle attività programmate, esprime una valutazione generale del comportamento degli alunni e indicazione delle soluzioni ritenute più adeguate.
- Il Collegio dei Docenti è composto dal Personale docente della Scuola ed è presieduto dalla Coordinatrice della Scuola stessa.

Igiene e sicurezza

Le condizioni igieniche di tutti i locali e dei servizi della Scuola sono garantite dal Personale addetto alle pulizie che provvede giornalmente alle stesse. I pavimenti dei locali e dei servizi sono lavati utilizzando prodotti adeguati. Nei servizi igienici è effettuata una pulizia giornaliera di pavimenti e sanitari. Per quanto riguarda la sicurezza degli ambienti, gli impianti elettrici, idrico-sanitari, di riscaldamento e antincendio sono stati eseguiti secondo le norme vigenti.

Tutti i bambini della Scuola sono coperti da apposita polizza assicurativa e sulla loro sicurezza



vigilano le educatrici.

La direzione didattica è affidata alla Coordinatrice didattica nominata dal Presidente dell'I.R.P.E.A., che esercita le sue funzioni con la collaborazione del Direttore dei servizi scolastici I.R.P.E.A..



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---------------------------------|--|---|
| DIRETTORE SERVIZI SCOLASTICI | Direzione e coordinamento delle attività in rete con le altre scuole gestite dalla Fondazione I.R.P.E.A. | 1 |
|---------------------------------|--|---|

Approfondimento

Presso la sede centrale della Fondazione sono svolti i servizi amministrativi di:

- Area Risorse Umane (gestione amministrativa di tutto il personale in forza)
- Area Economico Finanziaria e Patrimoniale costituita da
 - Ufficio acquisti (appalti e forniture)
 - Ufficio di ragioneria (gestione contabile, incassi e pagamenti, e certificazione spese)
- Ufficio tecnico (gestione manutenzioni, riparazioni, adeguamenti degli stabili, normativa di sicurezza).



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo

Segreteria generale della Fondazione Servizi amministrativi e contabili

Segreteria delle scuole
I.R.P.E.A.

- Aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8:45 alle 12:45 e dalle 14:15 alle 16:00. - Servizio di supporto amministrativo per tutte le pratiche di iscrizione, certificazione, richieste varie, autorizzazioni. - Supporto alla comunicazione e interazione anche tramite registro elettronico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0015/

News letter [Invio tramite mail tramite il registro elettronico](#)

Sito della scuola <https://www.scuoleirpea.it/site/la-citta-dei-bambini/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete scuole paritarie

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola fa parte di reti, anche costituite per singoli scopi e periodi, con altre scuole paritarie e, a volte, statali, soprattutto per la formazione del personale docente ed educativo attinente l'area educativo-didattica, gestionale - organizzativa, psicologico - attitudinale.

Denominazione della rete: Convenzione con università



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Sede di tirocinio diretto e indiretto

Approfondimento:

La scuola è sede di tirocinio diretto e indiretto per gli studenti che si preparano a conseguire la laurea in scienza della formazione primaria o scienza dell'educazione presso l'Università degli studi di Padova. Collabora anche attraverso tutoraggio e accompagnamento nel tirocinio.

Denominazione della rete: Consorzio Erasmus Plus

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola aderisce al consorzio di scuole di tutta Italia per progettualità Erasmus Plus di mobilità docenti in Europa.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze trasversali per la sicurezza, primo soccorso, privacy e modello organizzativo L. 231

Assicurare l'aggiornamento delle normative statali e regionali in materia di funzioni aziendali obbligatorie, con particolare riferimento alla sicurezza e agli altri elementi rilevati ai fini del MO 231 Assolvere agli obblighi formativi previsti dal d.lgs. 81/01. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza delle diverse componenti aziendali ad un sistema organizzato di funzioni e processi.

| | |
|---------------------------|---|
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività trasversali organizzate dalla Fondazione |

Titolo attività di formazione: Formazione "Scuola Emotivamente Intelligente"

- Formazione su strategie e conoscenze di base delle principali attività di intelligenza emotiva - Certificazione EQ Educator - Condivisione e partecipazione a scelte condivise del collegio docenti

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Tutti i docenti e la dirigenza della scuola |



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione "Nati per Leggere"

Formazione alle strategie di promozione della lettura per bambini e bambine 0-6 nell'ambito del piano nazionale "Nati per Leggere"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti e la dirigenza della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività trasversali organizzate dalla Fondazione



Piano di formazione del personale ATA

Formazione trasversale (sicurezza, privacy, igiene e HACCP, modello organizzativo aziendale)

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico alimentari

Destinatari Personale amministrativo, ausiliario e di cucina

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola